



HOME

EDIZIONE DIGITALE

POLITICA

ECONOMIA

SOCIETA'

SPORT

SPETTACOLI

TUTTE LE SEZIONI



COMUNICAZIONE

## Libera e civile: presentata "Dimensione Informazione"



Hdra lancia il mensile di economia, politica e società diretto dal professor Roberto Serrentino



< f t G+ @ in

di Liliana Chiaramello

Presentato a Roma, presso la Sala degli specchi della società Hdra, il numero zero di Dimensione Informazione, *mensile* di economia, politica e società di cui direttore è Roberto Serrentino, giornalista pubblicista, commercialista e docente universitario.

Il progetto muove dall'esigenza di costituire un sito dove autorevoli esponenti della società civile possano esprimersi liberamente, senza obbligo di rispondere a una precisa linea editoriale, svincolati da condizionamenti di ordine politico-ambientale, per dare vita a una nuova dimensione dell'informazione proprio attraverso il contributo di chi non è giornalista di professione, ma impegnato nelle aziende, nelle istituzioni, nelle università, nelle professioni e voglia intervenire con proposte concrete e critiche costruttive al dibattito sui temi di propria competenza e di maggiore interesse pubblico.

**Competenza  
e qualità,  
presupposti  
della corretta  
informazione**

Competenza che garantisce qualità, che a sua volta assicura corretta informazione. È stato infatti principalmente questo il tema di discussione durante la presentazione del numero zero del magazine alla presenza anche di Marco Forlani, amministratore delegato di Hdra, dell'imprenditore Giancarlo Abete, di Giuseppe Chinè, capo di gabinetto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e di Francesco Fimmanò, vicepresidente della Corte dei Conti.

"La corretta informazione oggi è costantemente minacciata da un continuo proliferarsi di disinformazioni i cui contenuti sono fuorvianti, manipolati, deformati, o del tutto falsi" hanno sottolineato i relatori.

**Da Luigi XIV  
ai regimi  
alla Guerra fredda:  
la disinformazione  
nei secoli**

Ma la disinformazione non è certo un fenomeno recente. Basti pensare alla Guerra fredda o alla propaganda dei regimi totalitari della prima metà del novecento. O, andando ancora più indietro nel tempo, ricordiamo Luigi XIV, il re Sole, che stipendiava giornalisti e agenti segreti per

presidiare il proprio potere. Oppure pensiamo alle false reliquie della tradizione medievale, e al

&lt;

f t G+ @ in

importanti cambiamenti riguardo la fruizione dell'informazione e il pericolo disinformazione: i destinatari potenziali della disinformazione si sono moltiplicati esponenzialmente, fino a coincidere con l'universo delle persone in rete così come si sono moltiplicati anche le fonti possibili, nel senso che qualsiasi signor Nessuno, senza alcuna speciale abilità e senza dover essere un tiranno o un capo totalitario, può produrre efficace disinformazione a costo zero. Ma è pur vero che in rete si può trovare anche informazione eccellente. Fondata, certa, verificabile e affidabile. È su questo specifico piano che intende costruire Dimensione Informazione.

**"Civiltà e libertà":  
il direttore  
Sorrentino spiega  
le parole d'ordine  
del progetto**

"Le parole ispiratrici di questo progetto sono civiltà e libertà – ci dice il direttore Sorrentino – chi scrive o rilascia interviste deve sentirsi libero di far conoscere il proprio pensiero, quale contributo critico-propositivo per una società profondamente migliorabile. Perché l'informazione è necessario che parta, ora più che mai, da chi conosce bene ambiti e dimensioni della propria operatività lavorativa per essere puntuali e concreti anche nelle analisi critiche e nelle proposte". Motivo per cui "ci rivolgiamo a lettori giovani e meno giovani, sapendo che vogliamo coinvolgere non tanto professionisti del giornalismo, ma tecnici e operatori nei settori più importanti e vitali della nostra società, che vedano la nostra rivista come un'opportunità di espressione e approfondimento. Questa è la sfida per una libertà di espressione e di informazione da parte di chi vuole non solo un giornalismo di professione, ma anche professionisti e tecnici impegnati nel buon giornalismo, che diventi strumento per la divulgazione di idee e progetti". "Dimensione Informazione - conclude Sorrentino – è una rivista indipendente, senza scopo di lucro, del tutto autofinanziata che non dà spazio a pubblicità, così da essere ulteriormente scevra da qualsivoglia condizionamento". Evidentemente il nome del mensile nasce proprio da questo tentativo: dare all'informazione una nuova dimensione.

Tags Dimensione Informazione